

| | |
|---|---|
| <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA. L'ALUNNO: Usa fonti per produrre informazioni su esperienze vissute. Ordina temporaneamente fatti. Ordina tematicamente informazioni.</p> | |
| <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i significati della parola/tempo. • Usare tracce del passato recente per produrre informazioni • Usare le tracce del passato per produrre informazioni <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinare fatti vissuti in successione; • Acquisire il concetto di durata e rilevarla nelle azioni • Conoscere la struttura ciclica e la durata nelle azioni del giorno • Ordinare fatti ed eventi in successione • Riconoscere la contemporaneità dei fatti • Conoscere la ciclicità e la durata della settimana • Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le informazioni organizzate su un grafico/temporale • Organizzare informazioni in grafici e schemi • Leggere grafici temporali • Comunicare le informazioni organizzate in un grafico/ temporale <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e rappresentare in successione le attività scolastiche • Acquisire la consapevolezza di appartenere a un gruppo classe come prima forma di vita sociale | <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le idee del bambino su tempo e spazio • Ricostruire esperienze vissute • La giornata scolastica tipo. • Durata soggettiva e oggettiva. • Le parti del giorno e le attività giornaliera. • Il tempo ciclico. • Il primo giorno di scuola. • La routine scolastica. degli impegni giornalieri e settimanali. • La routine familiare degli impegni giornalieri e settimanali. • La settimana • Il primo anno scolastico. • Leggere e interpretare grafici • Le sequenze. • Le regole. |

METODOLOGIA

I bambini verranno guidati alla consapevolezza dell'esistenza di coordinate spazio-temporali, attraverso l'analisi di spazi conosciuti e di eventi che partono dal loro vissuto, per poi arrivare alle prime ricostruzioni temporali basate sui concetti di successione, durata e contemporaneità delle azioni.

Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso a:

- problematizzazione di un argomento mediante conversazioni e domande stimolo che suscitino interesse e curiosità;
- stimolazione a formulare ipotesi di risposta;
- proposta di quesiti cui si possa rispondere riflettendo sulle conoscenze ed informazioni acquisite;
- consultazione testi cartacei e/o audiovisivi;
- ricerca ed elaborazione informazioni mediante lavoro individuale e di piccolo gruppo.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

| | |
|--|---|
| <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA. L'ALUNNO: Organizza fatti secondo criteri di successione o di contemporaneità (con indicatori e linee del tempo). Padroneggia i concetti di presente, passato e futuro e la logica della causalità. Usa correttamente i connettivi temporali. Stima durate e misura il tempo con vari strumenti. Rende le tracce fonti di informazione per riflettere su trasformazioni e cambiamenti</p> | |
| <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare tracce diverse per produrre informazioni. <p>Ricostruire eventi del passato recente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare gli indicatori temporali della successione e della contemporaneità per esporre fatti ed eventi. • Usare grafici e linee del tempo per collocare eventi in successione. • Comprendere la necessità di datare. • Stimare durate intuendo la dimensione soggettiva del tempo. • Comprendere la differenza tra durata soggettiva e durata oggettiva del tempo. • Misurare il tempo utilizzando strumenti convenzionali e non. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione il presente con il passato per individuare trasformazioni e permanenze. • Comprendere il meccanismo causa-effetto e descriverlo utilizzando gli avverbi di causa. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire brevi sequenze narrative. | <p>CONTENUTI</p> <p>Le fonti del passato recente, del nostro territorio; il patrimonio culturale. Il concetto di tempo; gli indicatori temporali della successione e della contemporaneità. La linea del tempo. La data e la datazione: numeri e linee del tempo. La misura del tempo; la durata soggettiva (stima); la durata oggettiva e i suoi strumenti di misura (convenzionali e non). Il calendario e l'orologio Cambiamenti e trasformazioni del territorio, di noi stessi e di oggetti col passare del tempo. Il meccanismo causa-effetto e gli avverbi di causa. Le sequenze.</p> |
| <p>METODOLOGIA</p> <p>I bambini verranno guidati alla consapevolezza dell'esistenza di</p> | |

coordinate spazio-temporali, attraverso l'analisi di spazi conosciuti e di eventi che partono dal loro vissuto, per poi arrivare alle prime ricostruzioni temporali basate sui concetti di successione, durata e contemporaneità delle azioni.

Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso a:

- problematizzazione di un argomento mediante conversazioni e domande stimolo che suscitino interesse e curiosità;
- stimolazione a formulare ipotesi di risposta;
- proposta di quesiti cui si possa rispondere riflettendo sulle conoscenze ed informazioni acquisite;
- consultazione testi cartacei e/o audiovisivi;
- ricerca ed elaborazione informazioni mediante lavoro individuale e di piccolo gruppo.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA. L'ALUNNO:

Riconosce le tracce presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale:

usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;

individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;

produce informazioni su aspetti di civiltà attuali o recenti usando come fonti oggetti della vita quotidiana o loro immagini;

raggruppa tematicamente le informazioni che si riferiscono ad aspetti di civiltà e le conoscenze;

padroneggia le tappe principali della storia della Terra e degli esseri viventi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo

Strumenti concettuali

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie e di grandi del passato

CONTENUTI

La disciplina Storia e il suo oggetto di studio. Lo storico strumenti e collaboratori).

I passaggi dell'indagine storica.

La periodizzazione e le linee del tempo.

Gli indicatori temporali (secolo, millennio, la datazione, avanti/dopo Cristo).

Le tracce e le fonti.

Il quadro di sintesi e gli aspetti utili a descrivere una civiltà.

Le cinque Ere ((Arcaica, Primaria, Secondaria, Terziaria e Quaternaria).

Le origini della vita. I fossili.

I dinosauri (caratteristiche, specie, ambiente di vita, teoria sull'estinzione).

Gli animali dell'Era

Terziaria.

L'Australopiteco.

Strumenti utili alla misurazione e alla rappresentazione del tempo: orologio, calendario, linea temporale, ecc..

Informazioni relative al passato recente

Le suddivisioni interne dell'Era Quaternaria e del Paleolitico.

L'Homo Habilis.

L'Homo Erectus.

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,ecc.). • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. | <p>L'Homo Sapiens L'Homo Sapiens Sapiens Il Paleolitico. I gruppi umani del Paleolitico. Il Mesolitico. Le attività dei gruppi umani del Mesolitico. Il Neolitico. I gruppi umani nel periodo del Neolitico. L'Età dei Metalli. Le tecniche pittoriche della Preistoria. Elaborazioni scritte e orali</p> |
| <p>METODOLOGIA: Nell'insegnamento di questa disciplina, partendo dal patrimonio cognitivo ed esperenziale del bambino, sarà curata la formazione dei concetti base e l'utilizzo di un lessico adeguato. A tal fine saranno fatte individuare, osservare e creare situazioni che porteranno ad acquisire le coordinate spazio temporali e permetteranno di ricostruire semplici avvenimenti. Sarà privilegiato il metodo narrativo, saranno svolte attività di conversazione, osservazione, rappresentazioni grafiche, verbalizzazioni, ricerca e ricostruzione, lavori individuali e di gruppo</p> | |
| <p>VERIFICA E VALUTAZIONE: La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza</p> | |

| | |
|--|---|
| <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA. L'ALUNNO:</p> <p>L'alunno usa le competenze su civiltà antiche per metterle in relazione con la presenza di loro tracce nei territori studiati;</p> <p>Individua criticamente le differenze tra le immagini delle tracce e le immagini reali;</p> <p>Sintetizza in un quadro di civiltà un testo divulgativo su una civiltà non studiata;</p> <p>Usa carte geografiche per mettere in relazione spaziale elementi ambientali e aspetti di civiltà anche con l'ausilio di strumenti informatici;</p> <p>Confronta aspetti di civiltà diverse contemporanee;</p> <p>Descrive la compresenza delle civiltà sulla base della lettura di carte geostoriche e di mappe spazio- temporali;</p> <p>Usa le conoscenze apprese per descrivere il mondo mediterraneo nell'antichità anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> | |
| <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere la linea del tempo. • Conoscere e utilizzare la datazione relativa all'era cristiana. • Conoscere e utilizzare grafici temporali. • Utilizzare carte geo storiche e immagini di fonti per produrre informazioni sulle civiltà del passato <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcuni indicatori storici delle civiltà. • Individuare le caratteristiche principali delle civiltà fluviali e delle civiltà del Mediterraneo <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare termini specifici della disciplina. • Conoscere i fattori che favorirono lo sviluppo delle civiltà lungo i fiumi • Conoscere alcuni aspetti della vita delle civiltà del passato <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare carte geografiche per produrre informazioni sulle civiltà • Costruire quadri di sintesi delle civiltà | <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La misurazione del tempo storico. • I termini che organizzano la struttura convenzionale del tempo. • La lettura della linea del tempo. • Il concetto di civiltà e l'identificazione degli indicatori di civiltà. • Le carte geostoriche delle civiltà del passato. • Gli aspetti per conoscere una civiltà. • Il quadro di sintesi di una civiltà. • Civiltà a confronto • Le civiltà fluviali e quelle del Mediterraneo • Elaborazioni scritte e orali sugli argomenti studiati • Uso di grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali <p>Elaborazioni scritte e orali</p> |

- Usare carte geostoriche e linee cronologiche

- Produrre informazioni da testi, documenti, scritti e immagini di fonti riguardanti le civiltà.

METODOLOGIA

- Verrà instaurato in classe un clima favorevole alla vita di relazione e agli scambi comunicativi per educare gli alunni ai principi della convivenza civile;
- Si partirà dalla realtà degli alunni, dai loro vissuti, dalle loro produzioni linguistiche e grafiche spontanee per analizzare e prendere coscienza dal punto di vista formale e pragmatico;
- Verrà curata la discussione per abituare gli alunni non solo alla corretta turnazione degli eventi, ma anche all'ascolto attento di ciò che viene detto e alla significatività dei discorsi;
- Gli alunni saranno protagonisti delle proprie competenze, attraverso approcci di tipo cooperativo e metodologie di autovalutazione e automonitoraggio;
- Saranno attivate forme di conoscenza della realtà attraverso processi di problematizzazione, rappresentazione, sistematizzazione; avviare all'analisi critica e alla comprensione di argomentazioni e discorsi propri e altrui, per dare significato alle esperienze;
- Saranno costruite mappe di sintesi che raccolgano e mettano a confronto le osservazioni e le scoperte fatte in ciascun ambito disciplinare.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA. L'ALUNNO:

Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Conosce le società e le civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico.

Conosce aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.

OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO

Usò delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misurazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in

CONTENUTI

- Le pre conoscenze
- Le fonti storiche
- I popoli vissuti nel territorio
- Le carte geo-storiche
- Confronto tra civiltà
- La civiltà ellenica, persiana e macedone
- Le prime popolazioni italiche; la civiltà nuragica
- Gli Etruschi
- I Latini
- Gli antichi Romani; dalla fondazione di Roma al declino
- Miti e leggende del Mondo Antico
- Le origini del Cristianesimo, le persecuzioni, gli Editti
- Le Invasioni barbariche
- La storia locale: cenni sull'età nuragica

Produzione scritta e orale

rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

METODOLOGIA

- Verrà instaurato in classe un clima favorevole alla vita di relazione e agli scambi comunicativi per educare gli alunni ai principi della convivenza civile;
- Si partirà dalla realtà degli alunni, dai loro vissuti, dalle loro produzioni linguistiche e grafiche spontanee per analizzare e prendere coscienza dal punto di vista formale e pragmatico;
- Verrà curata la discussione per abituare gli alunni non solo alla corretta turnazione degli eventi, ma anche all'ascolto attento di ciò che viene detto e alla significatività dei discorsi;
- Gli alunni saranno protagonisti delle proprie competenze, attraverso approcci di tipo cooperativo e metodologie di autovalutazione e automonitoraggio;
- Saranno attivate forme di conoscenza della realtà attraverso processi di problematizzazione, rappresentazione, sistematizzazione; avviare all'analisi critica e alla comprensione di argomentazioni e discorsi propri e altrui, per dare significato alle esperienze;
- Saranno costruite mappe di sintesi che raccolgano e mettano a confronto le osservazioni e le scoperte fatte in ciascun ambito disciplinare.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza

| | |
|---|---|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA. L'ALUNNO: Osserva e analizza territori vicini. Si orienta nello spazio vissuto. Coglie il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione. | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Orientamento <ul style="list-style-type: none">Definire la posizione di elementi presenti nello spazio vissutoMuoversi nello spazio vissuto utilizzando gli organizzatori spazialiDefinire la posizione degli elementi nello spazio Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">Descrivere gli spostamenti propri e altrui nello spazio vissutoRappresentare spazi e percorsi usando una simbologia non convenzionaleComprendere la necessità di definire punti di riferimento per descrivere percorsi Paesaggio <ul style="list-style-type: none">Osservare e descrivere uno spazio vissuto nei suoi elementiCogliere relazioni tra gli elementi caratterizzanti nello spazio. Regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">Conoscere le funzioni degli spazi di cui si ha esperienza | CONTENUTI Gli organizzatori spaziali: sotto/sopra, destra/sinistra, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori. Gli elementi costitutivi di alcuni ambienti domestici. I percorsi compiuti nella scuola. I percorsi nel quartiere: cambi di direzione e i punti di riferimento. La pianta e i simboli cartografici. L'aula: uno spazio progettato in funzione di un uso. La scuola : uno spazio progettato in funzione di un uso. Individuare nel paesaggio spazi diversi: per abitare, per lavorare, per il tempo libero. Gli elementi costitutivi degli ambienti scolastici: funzioni e relazioni. Rispettare l'ambiente. |
| METODOLOGIA Si favorirà nei bambini la capacità di collocare eventi nello spazio e nel tempo, di riflettere e dialogare sugli aspetti della realtà a loro più vicini. L'avvio della riflessione sullo spazio verrà, quindi, attuato in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei bambini. Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso a: -Strategie ludiche e motorie che potenzino la padronanza dello spazio intorno al corpo, permettendo l'acquisizione di coordinate spaziali e temporali; -problematizzazione di argomenti mediante conversazioni e domande stimolo che suscitino | |

interesse e curiosità;

- stimolazione a formulare ipotesi di risposta;
- proposta di quesiti cui si possa rispondere riflettendo sulle conoscenze ed informazioni acquisite;
- consultazione testi cartacei e/o audiovisivi;
- ricerca ed elaborazione informazioni mediante lavoro individuale e di piccolo gruppo

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

| | |
|---|--|
| <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA. L'ALUNNO: L'alunno localizza se stesso e gli altri utilizzando indicatori spaziali, punti di riferimento e piante; padroneggia i concetti di confine e punto di vista; utilizza l'orientamento nel descrivere percorsi; rappresenta il territorio in piante che sa utilizzare per effettuare percorsi; riconosce gli elementi che caratterizzano i principali ambienti</p> | |
| <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare gli indicatori spaziali in attività di localizzazione • Comprende la necessità di definire punti di riferimento condivisi <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e rappresentare graficamente spazi, spostamenti e percorsi vissuti • Individuare punti di riferimento per descrivere percorsi • Rappresentare oggetti visti dall'alto • Comprendere la relatività dei punti di vista • Comprendere il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione cartografica • Rappresentare l'ambiente di vita in una pianta <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi ambienti, classificando gli elementi che li compongono • Osservare paesaggi • Riconoscere e descrivere i tratti essenziali degli ambienti: montano, collinare e pianeggiante • Riconoscere e descrivere gli ambienti: urbano e acquatico nei loro tratti essenziali | <p>CONTENUTI</p> <p>Gli indicatori spaziali: davanti/dietro, sinistra/destra, sotto/sopra, dentro/fuori</p> <p>La capacità di orientamento, i percorsi, i punti di riferimento, le principali regole del Codice della strada.</p> <p>Il meccanismo della riduzione in scala</p> <p>La pianta e gli elementi della rappresentazione cartografica</p> <p>I punti di vista</p> <p>L'ambiente di vita e la rappresentazione in pianta</p> <p>Gli ambienti e i loro elementi; il paesaggio</p> <p>Gli ambienti montano, collinare e pianeggiante e le loro caratteristiche</p> <p>Gli ambienti urbano e acquatico e le loro caratteristiche</p> <p>Spazi aperti e spazi chiusi</p> <p>Regione interna e regione esterna</p> <p>Le modifiche dell'uomo sugli ambienti studiati</p> <p>Le modifiche dell'uomo sul territorio</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Regione e Sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere spazi aperti e spazi chiusi • Conoscere il concetto di confine e quello di regione • Riconoscere e distinguere elementi naturali ed elementi antropici | |
| <p>METODOLOGIA</p> <p>Si partirà dalla percezione dello spazio rispetto a sé e ad altri, con giochi liberi e strutturati , con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche-pittoriche.</p> <p>In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.</p> | |
| <p>VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.</p> | |

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA. L'ALUNNO:

L'alunno applica i passi dell'indagine geografica per studiare il territorio (lo osserva, vi raccoglie dati che poi analizza, lo descrive, lo rappresenta);

legge diversi tipi di carte distinguendone funzioni informative e usi;

realizza piante di territori conosciuti in tutti i loro elementi;

si orienta in percorsi utilizzando strumenti idonei;

legge la carta fisica dell'Italia;

distingue gli ambienti terrestri e ne riconosce le principali caratteristiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta
- Individuare e descrivere gli elementi fisici antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita e della propria regione

Regione e Sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere il proprio ambiente di vita, le funzioni di vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e

CONTENUTI

La capacità di orientamento. Gli strumenti utili a orientarsi I percorsi

Il geografo (metodo di lavoro, strumenti e collaboratori).

Le carte (caratteristiche, usi, elementi e tipologie). La descrizione del territorio.

L'ambiente urbano.

L'ambiente montano.

L'ambiente collinare.

L'ambiente di pianura.

Gli ambienti acquatici (fiume, lago, mare, paludi). Elementi naturali ed elementi antropici nei diversi ambienti.

Flora e fauna nei diversi ambienti . Risorse e attività umane

Elementi antropici presenti nel territorio. Risorse e attività umane presenti nel territorio.

Spazio e funzioni.

| | |
|--|--|
| negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva | |
|--|--|

METODOLOGIA

Il percorso del lavoro di geografia sarà mirato a far sì che il bambino sia capace di orientarsi nello spazio e sappia rappresentarlo. Conosca e sappia utilizzare i principali organizzatori spazio-temporali; costruisca un lessico adeguato e sappia osservare ambienti noti e non. Questo percorso è integrato in particolare con le attività motorie per consolidare il rapporto corpo-spazio. I percorsi di apprendimento partiranno da tematiche vicine al vissuto del bambino

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

| | |
|--|--|
| <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA. L'ALUNNO:</p> <p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche mediante punti di riferimento e indicatori spaziali anche con l'ausilio di strumenti informatici. Descrive le caratteristiche più evidenti di un paesaggio osservato per la prima volta. Mette in relazione le caratteristiche con le attività umane che hanno plasmato il paesaggio. Legge carte di diverso tipo per descrivere territori e paesaggi con lessico disciplinare. Usa le conoscenze per comprendere articoli sui problemi dei paesaggi italiani</p> | |
| <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i punti cardinali e la loro funzione di orientamento. • Orientarsi sulle carte secondo i punti cardinali. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere diverse tipologie di carte e le loro funzioni; • Conoscere le caratteristiche di carte fisiche e politiche. • Localizzare sulla carta i rilievi e le pianure dell'Italia. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e definire immagini di paesaggi. • Classificare i paesaggi e conoscere gli elementi che li caratterizzano. • Conoscere le caratteristiche dei paesaggi fluviali, lacustri e costieri. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il rapporto tra paesaggio e rappresentazione cartografica. • Individuare le risorse utili alle attività economiche e gli eventuali problemi legati al loro sfruttamento. | <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sull'orientamento. • L'orientamento delle carte. • Il movimento apparente del Sole, i movimenti della Terra e della Luna, i punti cardinali • Gli elementi della rappresentazione cartografica (simboli, legenda, riduzione in scala). • La carta fisica e politica dell'Italia. • La carta delle regioni morfologiche italiane. • L'uso delle carte (piante, mappe e carte geografiche). • La cartografia e la riduzione in scala. • Le immagini di paesaggi italiani. • La classificazione dei paesaggi. • Gli elementi per descrivere un paesaggio • Ambiente marino, fluviale e lacustre. • Il lessico specifico. • Paesaggi d'acqua sulle carte. • Attività umane ed economiche. • I rilievi: la montagna e la collina. • Attività umane. • I rilievi sulle carte. • I paesaggi della pianura. • Il lessico della pianura. • La pianura sulle carte |
| <p>METODOLOGIA</p> <p>Si prenderà spunto da domande stimolo che scaturiranno dall'osservazione, per giungere a delle risposte che aiuteranno a capire il mondo nelle sue diversità</p> | |

naturalistiche ed antropiche. L'ascolto, il dialogo ed il confronto aiuteranno a prendere coscienza delle proprie responsabilità, dei propri diritti e doveri rispetto al mondo che ci circonda.

Si partirà sempre dal vissuto e dall'esperienza del bambino per giungere alle conoscenze geografiche che si intrecceranno con quelle storiche, sociali e naturali. La costruzione di un lessico specifico avverrà attraverso un metodo operativo con attività di tipo esplorativo, manipolativo, grafico, motorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA. L'ALUNNO:

L' alunno si orienta nello spazio circostante sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

Riconosce gli elementi e i principali oggetti geografici, fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, di collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, individua analogie e differenze paesaggi europei e di altri Continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc)

Linguaggio della geograficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero, sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel Mondo
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

CONTENUTI

- Le pre conoscenze
- Concetti e strumenti
- La cartografia
- Le zone climatiche sul planisfero e in Italia
- Il censimento
- La popolazione in Italia
- Le migrazioni oggi
- L'immigrazione in Italia
- L'emigrazione italiana nel Novecento
- L'Italia fisico-politica
- Le aree protette d'Italia
- Il patrimonio artistico e naturale italiano
- Le istituzioni preposte alla tutela e conservazione dei Beni ambientali e culturali
- Confiniregionali, provinciali, comunali, nazionali
- Le Regioniamministrative
- I problemi della natura e gli interventi dell'uomo; possibili rimedi
- L'Italia in Europa e nel Mondo
- L'Unione Europea: storia, organismi di governo, simboli, la moneta

| | |
|--|--|
| <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>Regione e Sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. | |
| <p>METODOLOGIA</p> <p>Si cercherà di promuovere lo sviluppo e il potenziamento di atteggiamenti improntati alla curiosità, alla ricerca, alla scoperta e alla sperimentazione. L'ascolto, il dialogo ed il confronto aiuteranno a prendere coscienza delle proprie responsabilità, dei propri diritti e doveri rispetto al mondo che ci circonda.</p> <p>Si lavorerà partendo dall'esperienza concreta e quotidiana dei bambini e dall'analisi della loro realtà geografica e sociale.</p> <p>Si utilizzeranno mappe e grafici per favorire l'acquisizione delle conoscenze. Si coinvolgeranno gli alunni in attività di brainstorming, valorizzando gli interventi, approfondendoli, ampliandoli e mettendoli in relazione agli argomenti trattati. Si incentiverà il lavoro di gruppo, ricerche su quotidiani e periodici, proiezione di film, documentari e ricerche guidate in internet</p> | |
| <p>VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza</p> | |

